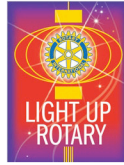




**SERVIRE** al di sopra di  
ogni interesse personale



**ROTARY INTERNATIONAL**  
DISTRETTO 2060 ITALIA – NORD EST

FRIULI VENEZIA GIULIA  
TRENTINO ALTO ADIGE / SUDTIROL  
VENETO

**Ezio Lanteri**  
Governatore 2014 - 2015

## LA FONDAZIONE ROTARY: IL NOSTRO BRACCIO OPERATIVO

Nelle numerose visite ai CLUB per parlare di Fondazione Rotary (FR) ho sempre iniziato il mio discorso sottolineandone tre aspetti importanti:

1. la sua **indipendenza** dal 1983;
2. il **Rotary International è la mente**: esprime i principi fondanti della nostra organizzazione (Servire al di sopra di ogni interesse personale); **la Fondazione Rotary è il braccio operativo**: li mette in pratica (Far del bene nel mondo);
3. il **Rotary International** si sostiene con **contributi obbligatori** stabiliti dal Consiglio di Legislazione; la **Fondazione Rotary** si sostiene esclusivamente con **contributi volontari**.

E questo era già lo spirito del suo fondatore, Arch C. Klumph, sesto presidente del Rotary International nel 1916-17, che iniziò con la creazione di un Fondo di Dotazione il cammino che ha portato all'odierna Fondazione Rotary. Nel 1929 e nel 1935 scriveva sulla rivista "The Rotarian":

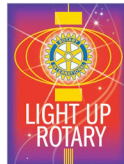
**“ Lo scopo della Fondazione è quello di assicurare la nostra  
perpetuità, intervenendo in situazioni contingenti e in emergenze  
imprevedibili, in modo da poter continuare a servire l'umanità,  
nell'interesse di un mondo in pace permanente, e con tutti  
i suoi preziosi contributi all'arte, alla salute, alla scienza etc etc.....  
Come dovremmo costruire questa Fondazione ? Solo per partecipazione  
volontaria: non dev'essere né un'imposizione né una tassa.”**

Siamo quindi vicini a un secolo di vita nel corso del quale la Fondazione ha continuamente ampliato e affinato i suoi programmi, ma ha sempre mantenuto ben diritta la rotta originale di far del bene nel mondo su base volontaria. E in questo primo secolo di vita, di bene ne ha fatto veramente tanto, sia con la lotta alla Poliomelite, sia con il continuo sostegno ai progetti dei Distretti e dei Club in tutto il mondo, e tutto questo grazie ai contributi volontari che ogni anno i rotariani generosamente le versano. Non c'è quindi ombra di dubbio che la FR esiste perché la vogliono i rotariani, ma è altrettanto vero che se la Fondazione ci appartiene e ci aiuta, noi la dobbiamo sostenere con convinzione, da un lato partecipando attivamente ai suoi programmi e dall'altro sostenendola finanziariamente. In questo purtroppo il nostro Distretto è ben poco coeso: ci sono infatti Club che la apprezzano e la sostengono con convinzione, ma ce ne sono tanti altri che la conoscono poco e





**SERVIRE** al di sopra di  
ogni interesse personale



**ROTARY INTERNATIONAL**  
DISTRETTO 2060 ITALIA – NORD EST

FRIULI VENEZIA GIULIA  
TRENTINO ALTO ADIGE / SUDTIROL  
VENETO

**Ezio Lanteri**  
Governatore 2014 - 2015

male ed hanno di conseguenza poca fiducia ad affidarle la gestione dei propri fondi, nonostante in qualche caso abbiano ricevuto molto di più di quanto hanno donato, con la logica conclusione di vedersi sistematicamente all'ultimo o al penultimo posto dei Distretti italiani in termini di contributi/socio alla FR.

Io sono personalmente convinto che se tutti i nostri soci conoscessero veramente bene la FR sentirebbero l'onore e l'orgoglio di contribuire concretamente, ancor più in periodi di difficoltà economica come quelli che da tempo stiamo vivendo. Lo stesso vale per la ONLUS distrettuale, che così come la FR consente di destinare ai nostri progetti il 100% del ricavato dalla firma del 5 per mille in dichiarazione dei redditi.

### **Abbiamo due formidabili bracci armati, ma non ne sfruttiamo le potenzialità.**

E allora chiudo questa mia lettera riprendendo quanto ogni sera ho detto ai nostri soci durante le mie visite ai Club: su quest'ultimo punto dei contributi alla ONLUS e alla Fondazione Rotary voglio sottolineare che se tutti i soci del nostro distretto destinassero il loro 5 per mille in dichiarazione dei redditi alla ONLUS distrettuale (non costa nulla, solo una firma sulla dichiarazione dei redditi), ed ogni socio versasse al Fondo Programmi della Fondazione Rotary i 100 \$/anno (75 €/anno) suggeriti, il Distretto avrebbe un potenziale di service conseguente a queste due azioni pari a circa 1,3 Milioni di €/anno, da destinare per la stragrande maggioranza al nostro territorio: è un sogno ? Pragmaticamente l'esperienza dice sì, è solo un bel sogno, ma in tutta franchezza mi sento di dirvi che se fossimo tutti veri rotariani non sarebbe difficile trasformarlo in realtà e continuare in tal modo a rendere la luce del Rotary più brillante che mai.